

**JAZZ Anthony Braxton & Italian Instabile Orchestra**

## L'universo di Braxton e le glorie del jazz nostrano

Quando iniziò a farsi conoscere, nei primi anni Settanta, Anthony Braxton fu subito definito un «visionario» della musica (non solo jazz). A quasi quarant'anni di distanza il termine è sempre calzante. Questo sassofonista, polistrumentista, compositore nato a Chicago nel '45 non ha solo dato vita a un corpus immenso di opere: ha ideato un vero universo sonoro, fluido e multidimensionale, che ogni interprete può affrontare creativamente. Lo conferma



**Anthony Braxton & I.I.O.**  
Creative Orchestra (Bolzano)  
(Rai Trade)

l'incontro del 2007 con l'Italian Instabile Orchestra, avvenuto allo storico festival di Bolzano e ora documentato dalla coraggiosa collana Tracce della Rai. I 17 membri della formazione, glorie del jazz nostrano, s'inerpicano sulle partiture braxtoniane con impeto e sapienza coloristica, rendendo gustosa una musica ispida, d'affascinante qualità futuribile.

**Claudio Sessa**